



RIUNIONE PER LO SCHEMA DI DECRETO DI TRANSITO DEL PERSONALE E MEZZI DEL C.F.S.

Ieri 28 dicembre 2016 si è tenuta al Viminale la riunione ([convocata il giorno stesso](#)) per illustrare i contenuti dello schema di [decreto interministeriale](#) per il transito di personale e mezzi del Corpo Forestale dello Stato all'interno del C.N.VV.F. oltre a fornire alcune modalità operative.

L'incontro è stato presieduto dal Capo Dipartimento, Prefetto Bruno Frattasi congiuntamente ai Direttori Centrali per le Risorse Umane, l'Emergenza e le Risorse Logistiche e Strumentali oltre a diversi dirigenti e funzionari del Dipartimento.

La riunione è iniziata con la notizia che da noi arriveranno in tutto 361 unità nelle varie qualifiche ex CFS rispetto ai 390 previsti, in quanto ci sono stati alcuni pensionamenti.

La buona notizia è che per il futuro turn over in termini di facoltà assunzionali nel Corpo almeno il conteggio sarà fatto sul numero previsto a decreto di 390 unità e non sul numero inferiore corrispondente ai forestali che effettivamente arriveranno.

Il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco erediterà le funzioni di concorso con le regioni nella lotta attiva agli incendi boschivi propria del Corpo Forestale dello Stato, assorbendo quota parte di personale e finanziamenti. Oltre a questo verranno assorbite 18 sedi di servizio comprese 4 basi aeronautiche di Roma, Rieti, Cecina e Lamezia Terme, circa 12 elicotteri e 209 automezzi (di cui non si conoscono le condizioni). I finanziamenti percepiti per il travaso di funzioni saranno di 5 milioni di euro (che appaiono insufficienti) oltre a quanto necessario per le retribuzioni del personale che non graveranno sui bilanci del Corpo.

Il personale del C.F.S. transiterà portandosi dietro i vantaggi retributivi e pensionistici accumulati nel tempo, ma vedranno adeguate al ribasso le competenze accessorie, quelle fisse rimarranno al momento immutate, per poi allinearle nel tempo al ribasso a quelle percepite dai Vigili del Fuoco. Negli anni, gli assegni riassorbibili per le differenze economiche tra gli ex Forestali ed il personale Vigili del Fuoco andranno a scomparire.

Il sopraccitato personale è stato in linea di massima assegnato nelle zone dove prestava servizio ma al momento della riunione era ancora in attesa di sapere dove prenderà servizio il 2 gennaio. Il relativo [decreto di assegnazione alle sedi](#) è stato pubblicato a termine riunione. Tale personale poi seguirà progressioni in carriera e mobilità svincolate dai ruoli ordinari dei Vigili del Fuoco.

In ultimo è stato posto il problema se il personale ex C.F.S. farà dei corsi di formazione specifici poiché a partire dal nuovo anno saranno comunque Vigili del Fuoco (seppur AIB) e come tali verranno percepiti all'esterno, ma la questione appare ancora vaga.

Il decreto si pone l'obiettivo di riorganizzare le strutture centrali e periferiche del C.N.VV.F. in funzione delle nuove funzioni. Infatti sono presenti strutture dedicate all'AIB con indicazioni di compiti e funzioni.

Il CONAPO ha criticato le modalità di convocazione della riunione così la decisione di fornire informazioni su un fatto così importante a soli 4 giorni dall'assorbimento di parti di

funzioni, personale e mezzi del Corpo Forestale dello Stato all'interno del C.N.VV.F. con le relative e prevedibili ricadute sull'organizzazione. Abbiamo ribadito la necessità di trovare collocazione al personale che transiterà in luoghi più prossimi alla collocazione attuale o di residenza in accordo a quanto previsto dal D.lgs 177/16 (viste le difficili possibilità future di trasferimento) anche in ruoli diversi dall'AIB, vedasi la Polizia Giudiziaria e che le competenze di tale personale, poiché si tratta anche di cambio di carico da un ministero ad un altro, avvengano senza ritardo, come già segnalato con le note [prot. 242/16 del 05.12.16](#) e [prot. 255/16 del 27.12.16](#).

Il Conapo ha posto l'attenzione sulla necessità di porre un Dirigente Generale a capo del servizio aereo, che, con l'iniezione di personale e velivoli ex C.F.S. (elicotteri AB 412 ed Erickson Air Crane S-64) diventa una flotta consistente, circa 80 velivoli e differenziata come linee volo, che deve essere gestita in modo adeguato altrimenti si rischia di fallire o andare incontro a conseguenze peggiori. Pertanto diventa imperativo un potenziamento di tale settore che si muove in ambito aeronautico e che viaggia con regole proprie.

In ultimo il CONAPO ha stigmatizzato come il Dipartimento si affanni a dire che nel tempo le differenze economiche tra il personale ex C.F.S. e Vigile del Fuoco si assottiglieranno per effetto dell'assegno loro concesso che è di natura riassorbibile, quando invece si dovrebbero porre il problema di adeguare le retribuzioni ed il trattamento pensionistico dei Vigili del Fuoco a quello delle altre forze di Polizia e Corpi dello Stato poiché è evidente la sperequazione di cui soffriamo in questo ambito e sarebbe necessario approfittare di questa occasione per rivendicare con forza l'adeguamento retributivo e pensionistico oltre che delle varie indennità, agli altri Corpi dello Stato.

Con stupore abbiamo assistito ad analoga richiesta formulata da quasi tutte le altre OO.SS. presenti alla riunione. Ma dove sono stati tutti questi anni? Non lo sapevano che da sempre abbiamo retribuzioni inferiori alle forze di Polizia e Corpi dello Stato che va dai 300 ai 700 euro mensili oltre ad indennità accessorie inferiori e trattamento pensionistico penalizzante? Hanno sempre giocato a fare finta tacciando più volte il CONAPO di cialtronerie, populismo, pistoleri ecc., tutte chiacchiere per cercare di mascherare lo stato dei fatti che potrebbe essere sanato subito con il transito del C.N.VV.F. all'interno del Comparto Sicurezza con le garanzie di cui agli artt. 16, comma 2 e 43 della Legge 121/81 (o in subordine con singoli provvedimenti di equiparazione) ed ora che l'evidenza non sarà più evitabile poiché gli attuali appartenenti al Comparto Sicurezza, nonostante già penalizzati nelle retribuzioni, verranno nel Corpo Nazionale, si svegliano tutti ad invocare perequazione economica e pensionistica agli altri Corpi dello Stato per non prendere bastonate dei loro iscritti. Meditate colleghi meditate.

Vi terremo informati su ulteriori sviluppi e nel salutare cordialmente i nuovi colleghi del Corpo Forestale dello Stato che transiteranno nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco a partire dal 1 gennaio 2017, rinnoviamo l'impegno a voler raggiungere la perequazione retributiva e pensionistica del C.N.VV.F. agli altri Corpi per sanare una vergogna di Stato i cui rappresentanti istituzionali dovrebbero porvi rimedio includendo anche i nuovi colleghi della Forestale che nel transito nel nostro amato Corpo oltre al trattamento forzato di cui sono stati oggetto, subiranno (nel tempo) anche una penalizzazione economica e pensionistica.

Buon anno a tutti.

Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
I.A. Antonio Brizzi
firma digitale

